

Polizia di frontiera: 7 nuovi agenti a Orio

■ Per garantire un sempre maggiore grado di sicurezza all'aeroporto di Orio, il contingente di polizia di frontiera presente nello scalo verrà rinforzato entro poche settimane di 7 unità.

La notizia è arrivata ieri in Prefettura dal ministero dell'Interno, e fa parte di un piano di ridistribuzione delle risorse messo in atto in queste settimane dal Viminale. «Siamo sicuramente soddisfatti», spiega il prefetto Cono Federico, «perché le nostre richieste sono state recepite. Questo significa che, nello scacchiere nazionale, lo scalo di Orio sta assumendo sempre maggior peso e importanza. Ma proprio perché è aumentato notevolmente in questi mesi il numero dei passeggeri, è necessaria una sempre maggiore attenzione sul fronte della sicurezza, anche perché l'aeroporto resta uno degli "obiettivi sensibili": opportuno quindi il rafforzamento della polizia di frontiera».

E mentre anche dagli ambienti Sacbo (la società che gestisce lo

scalo) filtra soddisfazione per il provvedimento, altrettanto contento è il senatore di Forza Italia, Vittorio Pessina, che nei mesi scorsi si era speso presso il Ministero per la richiesta fatta dai vertici Sacbo: «È sicuramente un passo avanti



Controllo della polizia di frontiera

ieri è arrivata una prima risposta. L'esigenza era sentita al punto che nel febbraio scorso uno dei sindacati di polizia, il Sap, era sceso in piazza, per denunciare la carenza di personale: «L'attività del nostro aeroporto - veniva sottolineata - è cresciuta in maniera esponenziale, ma finora il numero di agenti in servizio non è cambiato».